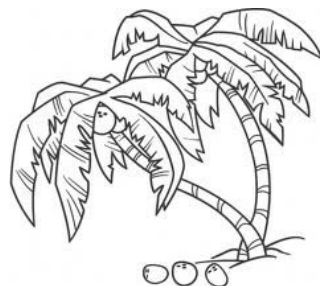


3. OASI DEL MERCOLEDÌ



Quando ?

Al mercoledì possibilmente tra le 20.30 alle 21.00. Il suono delle campane delle quattro chiese daranno il via a questa esperienza casalinga.

Come fare ?

PREPARARE

1. Spegner: televisione, computer e soprattutto cellulare ... già questo non è male!
2. Mettere davanti a sé una immagine sacra (icona, crocifissi ..), se c'è già.
3. Fare silenzio ... sarebbe un grande miracolo!

INIZIARE

1. **Fare il segno della croce** perché in casa, in quella sera ... "noi preghiamo nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo".
2. **E poi:**
 - * recitare il rosario per chi già lo dice o per chi vuole iniziare a dirlo ... oppure
 - * recitare solo una decina del rosario pensando alla **VISITA di Maria ad Elisabetta** ... opp
 - * prendere qualche spunto da questo foglietto ... oppure
 - * il "fai da te" (brano di vangelo o altro ...)
3. **Inoltre:**

Usare le preghiere della tradizione cristiana: Padre nostro, Ave Maria ...

CONCLUDERE

Dire il "Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo ..." proprio perché il Dio cristiano l'abbiamo fatto entrare in casa, lo abbiamo invocato espressamente e liberamente.

Rifare, meglio, il segno della croce concludendo con un bel ... AMEN!

Con chi ?

Sarebbe bello vivere questo spazio con tutta la famiglia.

Ma se uno non vuole, pazienza! E' importante sapere che così facendo si potranno creare legami con altre case e altre persone anche se fisicamente non ci si accorgerà. C'è un filo che lega, "filo vero e pieno di fascino" che è lo Spirito Santo!

Dove ?

In cucina o in salotto ... non in cantina!

UN SALMO PER QUESTA SETTIMANA (salmo 13)

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando nell'anima mia proverò affanni, tristezza nel cuore ogni momento?

Fino a quando su di me trionferà il nemico?

Guarda, rispondimi, Signore mio Dio, conserva la luce ai miei occhi, perché non mi sorprenda il sonno della morte, perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!» e non esultino i miei avversari quando vacillo.

Nella tua misericordia **ho confidato**.

Gioisca il mio cuore nella tua salvezza e canti al Signore, che mi ha beneficiato.



**** molti sono "nel peso della vita" e chiedono a Dio ... facciamoci carico di tutti coloro che gridano "Fino a quando?" ... Confidiamo in te, o Signore ...*

Dal vangelo di Giovanni (capitolo 7)

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù levatosi in piedi esclamò ad alta voce: "Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgeranno dal suo seno". Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui.

Per finire (pensiero poetico)

Al momento della comunione, durante la messa di Pasqua, la gente si alzava in silenzio, raggiungeva il fondo della chiesa attraverso una corsia laterale, poi tornava a piccoli passi stretti nella corsia centrale, avanzando sino al coro dove riceveva l'ostia da un prete barbuto con gli occhiali cerchiati d'argento, aiutato da due donne con il volto indurito dall'importanza del ruolo, quel genere di donne senza età che cambiano i gladioli sull'altare prima che marciscano e si prendono cura di Dio come di un vecchio marito stanco.

Seduto in fondo alla chiesa, in attesa del mio turno per unirmi al corteo, guardavo le persone, i loro abiti, le loro schiene, le loro nuche, il profilo dei loro visi. Per un secondo mi si è aperta la vista ed è l'umanità intera, i suoi miliardi di individui, che ho scoperto avvolta in questa colata lenta e silenziosa: vecchi e adolescenti, ricchi e poveri, donne adulate e ragazzine seriose, pazzi, assassini e geni, tutti che raschiavano con le scarpe le lastre fredde e gibbose della chiesa, *come morti che uscivano senza impazienza dalla loro notte per andare a mangiare della luce. Allora ho capito che cosa sarebbe stata la resurrezione e quale sbalorditiva calma l'avrebbe preceduta.* Questa visione è durata un secondo soltanto. Il secondo successivo mi è tornata la visione consueta, quella di una festa religiosa così antica che il suo senso si è attenuato e che sussiste solo per essere vagamente associata alle prime febbri della primavera.

Buona serata a tutti